FIGURA QUADRAGESIMATERTIA.

Contractio vestigii figuræ quadragesimæ.

LINEA plani multò remotior est à lineâ horizontali in hoc schemate, quàm in precedenti. Ideo istud vestigium vacat omni confusione. Cetera patent ex iis quæ sæpius dicta sunt, & ex figuræ hujus inspectione. Oportet autem, rectas parallelas ad lineam plani, prolongari usque ad visualem TO *(quæ cadit extra paginam) ut adminiculo parallelarum, fiat elevatio longitudinis nostri ædificii, de quâ dicemus figurâ* 44.

FIGURA QUARANTESIMATERZA.

Pianta della figura quarantesima in prospettiva.

LA linea del piano è molto più lontana dall'orizzontale nella figura presente, che nella passata. Perciò questa pianta è libera da ogni confusione. Tutto il resto l'intenderete con riflettere a ciò che più volte s'è detto, e con rimirar la figura. Le paralelle alla linea del piano convien prolungarle fino alla visuale *TO* (la qual rimane fuori del foglio) per adoperarle a disegnar l'elevation della lunghezza del nostro edificio, di cui tratteremo alla figura 44.